

Protezione civile, in Irpinia un fiore all'occhiello del Sud

By **Alfredo Picariello** - 04/02/2016



A "scuola" di protezione civile. Porte aperte a giovani e cittadini di tutte le età. Obiettivo formazione, per essere più informati e, dunque, più sicuri. Si punta, innanzitutto, sulla prevenzione. Una vera e propria "rivoluzione" sta per partire in provincia di Avellino, per l'esattezza nel piccolo – ma virtuoso – comune di **San Potito Ultra**. Dove, da qualche mese, è nata l'**associazione di Volontariato di Protezione Civile "Irpinia"**, guidata dal presidente da **Felice Preziosi**, Disaster Manager e professionista dell'emergenza. "La nostra mission principale – spiega – non è solo quella relativa all'intervento in casi di emergenza. Noi dobbiamo prevenire e, per fare questo, dobbiamo necessariamente puntare sulla prevenzione e sulla comunicazione. Proprio per questo motivo, la nostra sede (una struttura comunale di via Lammia 33) sarà un vero e proprio laboratorio di protezione civile, dove far crescere in tutti i

cittadini la consapevolezza e l'importanza della sicurezza e della prevenzione. Saremo in contatto continuo con la Protezione civile della Regione Campania per aggiornare tempestivamente la comunità, anche con l'ausilio di pannelli led. La nostra sede sarà sempre aperta a tutti coloro che avranno bisogno di notizie utili. Utilizzeremo anche sistemi di comunicazione tramite altoparlanti. Ci rivolgiamo ai cittadini ma anche alle istituzioni. Anche gli amministratori comunali, così come dipendenti e tecnici, devono essere adeguatamente preparati, dunque formati, per prevenire o gestire



l'emergenza". Il progetto della protezione civile "Irpinia" è nato sotto i migliori auspici: **la donazione di una motopompa per allagamenti da 2000 Lt/min, ad opera di Cooper** (federazione nazionale delle associazioni di volontariato di protezione civile), a cui l'organizzazione è affiliata. I volontari hanno poi

ricevuto in comodato d'uso, per cinque anni, dal Comune di San Potito, la struttura in cui sono ubicati da qualche mese. "L'abbiamo completamente ristrutturata sacrificandoci fisicamente ed economicamente per restituire all'originario splendore la struttura – dice ancora Preziosi -. Ora è operativa ed idonea ad ospitare qualsiasi situazione di crisi. Ringraziamo il Comune di San Potito Ultra la cui amministrazione, capeggiata dal **sindaco Iandoli**, ha sempre creduto nel nostro progetto. Da qualche giorno abbiamo ultimato la sala radio con annessa sala operativa dotata di modernissime apparecchiature per la radio comunicazione, previsioni meteo. Struttura che avrà anche autonomia nell'eventualità possano verificarsi disservizi alla rete elettrica. Sicuramente questa realtà si collocherà a breve come tassello operativo sia locale che nazionale, ma non solo. Sarà il punto di riferimento per il sud Italia per quanto riguarda la formazione della Federazione Cooper. Sono già in tanti che chiedono di aderire, i nostri volontari sono lieti di ricevere i futuri volontari di protezione civile nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 17 alle 20. A breve, infatti, daremo inizio ai relativi percorsi formativi. Previsione, prevenzione, soccorso e ritorno alla normalità. Attraverso questi quattro punti cardini ruoteranno obiettivi e scopi associativi". A coadiuvare il presidente Preziosi ci

sono: **Michele Bonaventura (Vice-Presidente); Antonio Di Venuta (Segretario); Carlo Cilio (Tesoriere); e ben 5 consiglieri: Salvatore Ambrosone, Armando Colella, Franco Vitagliano, Felice De Marco e Giuseppe Cataldo.**



Condividi: